

Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2025, n. 5-1694

L.R. 11/2018, art. 17 - Approvazione della procedura di accreditamento regionale degli istituti museali non statali, in coordinamento con il Sistema museale nazionale. Adozione dei livelli minimi uniformi di cui al D.M. 113/2018. Revoca della D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012.



Seduta N° 114

Adunanza 20 OTTOBRE 2025

Il giorno 20 del mese di ottobre duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 5-1694/2025/XII

OGGETTO:

L.R. 11/2018, art. 17 – Approvazione della procedura di accreditamento regionale degli istituti museali non statali, in coordinamento con il Sistema museale nazionale. Adozione dei livelli minimi uniformi di cui al D.M. 113/2018. Revoca della D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

con Decreto Ministeriale del 10 maggio 2001 l'allora Ministero per i beni e le attività culturali (attualmente Ministero della Cultura, di seguito Ministero) ha emanato l'“Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (art. 150, comma 6, del D. Lgs. n. 112 del 1998)” al fine di avviare un processo di innalzamento dei livelli minimi di funzionamento del sistema museale nazionale;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” all'art. 114, c. 1 dispone che “Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università, fissano i livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione su beni di pertinenza pubblica e ne curano l'aggiornamento periodico” e prevede al comma 2 che “I livelli di cui al comma 1 sono adottati con decreto del Ministro previa intesa in sede di Conferenza unificata”;

con D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012 “Approvazione modalità e procedura di accreditamento e linee guida per la prosecuzione e lo sviluppo del progetto” la Regione Piemonte ha approvato le modalità e la procedura di accreditamento dei musei piemontesi in ambito di standard di qualità museali e ha individuato le linee guida su cui articolare sviluppi e progettualità conseguenti

all'espletamento della procedura.

Dato atto che, dall'istruttoria della Direzione Regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e e siti UNESCO" risulta quanto segue:

in applicazione dell'art. 114 del D. Lgs 42/2004 e smi e del suddetto Atto di indirizzo, la Regione Piemonte, nell'ambito della propria partecipazione a tale processo in materia di standard museali e delle attività svolte dall'Osservatorio culturale piemontese, ha portato avanti un percorso per la definizione a livello regionale degli standard museali, finalizzati all'espletamento delle procedure di autovalutazione degli istituti museali e al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio svolto dagli stessi, che ha condotto all'approvazione della predetta D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012;

la medesima Deliberazione ha stabilito inoltre di avvalersi, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, della collaborazione della Cabina di Regia e del Comitato scientifico, istituiti rispettivamente con DD n. 860 del 20/11/08 e DD n. 373 del 26/03/10 del Settore regionale "Musei e patrimonio culturale";

nel 2014, per esigenze organizzative ed in attesa del decreto sulla procedura nazionale di adozione degli standard museali in applicazione dell'art. 114 del D. Lgs 42/2004 e smi, l'attuazione del sistema di accreditamento regionale è stata sospesa;

con Decreto Ministeriale 21 febbraio 2018 n. 113 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale" il Ministero ha adottato i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura e attivato il Sistema museale nazionale, definendone la composizione e le finalità;

in particolare l'art. 2 del suddetto decreto stabilisce che il Sistema museale nazionale è composto dai musei e dagli altri luoghi della cultura statali, di cui all'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dagli altri musei di appartenenza pubblica, dai musei privati e dagli altri luoghi della cultura pubblici o privati che, su base volontaria e secondo le modalità stabilite dal decreto, chiedano di essere accreditati, e che è finalizzato al potenziamento della fruizione culturale, a garantire un accesso di qualità per gli utenti ed un miglioramento della protezione dei beni culturali, nonché alla predisposizione di un sistema di accreditamento nazionale, nel rispetto delle autonomie regionali e provinciali, ed alla generazione di economie di scala;

l'Allegato I al suddetto decreto ricorda che tali Livelli Uniformi di Qualità di Valorizzazione (di seguito LUQV) sono stati modellati con le Regioni, gli Enti Locali ed esperti, a partire dall' "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei" del 2001, sulla base degli standard internazionali di ICOM e dell'UNESCO e tenendo in considerazione anche le esperienze regionali sperimentate negli anni;

l'art. 4 del suddetto decreto stabilisce altresì che nelle Regioni e Province Autonome in cui è attivo un sistema di accreditamento o riconoscimento basato sui livelli di qualità equiparabili a quelli fissati dal decreto, i musei e i luoghi della cultura accreditati a livello regionale o provinciale siano automaticamente accreditati a livello nazionale; l'art. 6, comma 4 prevede invece che l'accREDITAMENTO dei musei e luoghi della cultura di appartenenza statale avviene previa verifica, da parte della Direzione Generale Musei, del grado di rispondenza degli stessi agli standard minimi previsti dai Livelli uniformi di qualità per i musei;

il Ministero con Decreto del Direttore Generale Musei del 20 giugno 2018, n. 542, "Prime modalità

di organizzazione e funzionamento del Sistema museale Nazionale” ha definito le modalità organizzative per la creazione del Sistema museale nazionale prevedendo tra l’altro l’attivazione di una piattaforma informatica per assicurare l’accreditamento dei musei e dei luoghi della cultura di cui all’art. 2, comma 1 del D.M. 113/2018 e prevedendo anche l’equiparazione dei livelli di qualità di cui all’art. 4 comma 2 del D.M. 113/2018 su istanza delle Regioni interessate;

la Legge Regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, all’art. 17, comma 2 ha stabilito che “La Regione collabora, per quanto di competenza, alla creazione del Sistema museale nazionale, tenendo conto del sistema di standard di qualità nei musei piemontesi elaborati a livello regionale in conformità alla normativa statale, in particolare al decreto ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei) e al decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale)”;

gli standard previsti dal DM 113/2018 hanno trovato una prima applicazione nell’ambito degli Accordi stipulati tra la Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale Piemontese per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario, Archivistico e Museale Ecclesiastico Regionale e la pubblica fruizione del patrimonio, di cui alla DGR n. 42-7615 del 28/09/2018;

come da interlocuzioni tra il Settore regionale “Valorizzazione Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO” ed il Ministero, di cui alla documentazione agli atti del predetto Settore, la Regione Piemonte ha manifestato l’intenzione ad aderire al Sistema museale nazionale secondo quanto stabilito dall’art. 4 del D.M. 113/2018 ed ha altresì chiesto la verifica – da parte della Commissione per il Sistema museale nazionale – dell’equiparazione dei livelli di qualità adottati con la D.G.R. del 29 maggio 2012, n. 24-3914 con quelli promulgati con decreto ministeriale n. 113/2018, come previsto dall’art. 4, comma 2 dello stesso decreto;

la Direzione Generale Musei del Ministero, con Decreto direttoriale del 19 dicembre 2019 n. rep. 1543, ha riconosciuto ai sensi dell’art. 4, comma 2 del D.M. 21 febbraio 2018, n. 113, l’equiparazione dei livelli di qualità adottati da Regione Piemonte con D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012 “Approvazione modalità e procedura di accreditamento e linee guida per la prosecuzione e lo sviluppo del progetto”;

con successive comunicazioni e da ultimo con nota e da ultimo con nota prot. n. 14607 del 09 novembre 2020, come da documentazione agli atti del Settore regionale “Valorizzazione Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO”, la Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura ha informato le Regioni italiane del rilascio della piattaforma informatica per l’accreditamento, come previsto dal suindicato Decreto del Direttore Generale Musei n. 542 del 20 giugno 2018, predisposta dalla Direzione Generale Musei in collaborazione con l’Agenzia per l’Italia digitale (AgID), messa gratuitamente a disposizione delle Regioni senza ulteriori costi, confermando l’utilizzo del questionario di valutazione approvato dalla Commissione Sistema museale nazionale;

con nota prot. n. 2664 del 24 marzo 2021 il Settore regionale “Valorizzazione Patrimonio culturale, musei e siti UNESCO” ha confermato al Ministero l’intenzione di attivare la procedura di accreditamento regionale dei musei piemontesi utilizzando la piattaforma di cui al citato decreto direttoriale n. 542 del 20 giugno 2018 che la Direzione Generale Musei mette gratuitamente a disposizione delle Regioni;

la Regione Piemonte nel Programma Triennale della Cultura 2025-2027 approvato con DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025, al paragrafo 5.1 “Musei e sistemi museali”, prevede la riattivazione della

procedura di accreditamento regionale sulla base dei livelli uniformi di qualità adottati dal D.M. 113/2018; tale procedura è intesa come strumento di programmazione regionale, condiviso con i musei, atto a consentire una più razionale e sostenibile allocazione delle risorse, secondo priorità e criteri trasparenti che massimizzino l'efficacia della spesa e riducano la dispersione delle risorse, e consente di attuare l'allineamento tra i *database* museali esistenti, che potranno in tal modo essere messi a disposizione di una utenza diversificata;

il Ministero ha avviato una revisione del Decreto del Direttore Generale Musei n. 542 del 20 giugno 2018 che introduce un aggiornamento delle modalità di organizzazione e funzionamento del Sistema museale nazionale nelle more della modifica formale del Decreto del Direttore Generale Musei;

pertanto, alla luce degli aggiornamenti intervenuti a livello nazionale sopra richiamati, nell'ambito dell'autonomia stabilita dall'art. 4 del D.M. 113/2018 su richiamato e riconosciuta alla Regione Piemonte dal suindicato Decreto direttoriale del 19 dicembre 2019 n. rep. 1543, si ritiene ora opportuno:

- disciplinare le modalità e i tempi per il riconoscimento regionale dei musei piemontesi non statali;
- approvare la procedura di accreditamento dei musei del territorio piemontese non statali, come dettagliata nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, che preveda una gestione efficiente dell'istruttoria finalizzata all'accREDITamento suddetto, adeguandola ai contenuti del Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 e del Decreto direttoriale n. 542 del 20 giugno 2018 e alle loro eventuali modifiche, purché compatibili con le presenti disposizioni;
- prevedere, quale organismo di valutazione, la Commissione regionale di accREDITamento, al fine di semplificare la fase istruttoria della procedura di accREDITamento;
- avvalersi della piattaforma Sistema museale nazionale sopra descritta e del questionario ufficiale di valutazione predisposto sulla stessa piattaforma, con la facoltà di poterlo integrare con ulteriori previsioni relative alle peculiarità del territorio piemontese, senza ulteriori costi a carico della Regione Piemonte;
- revocare conseguentemente la D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012.

Alla luce delle risultanze sopra esposte, si ritiene di:

approvare, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 113/2018 e del Decreto del Direttore Generale Musei del Ministero della Cultura del 19 dicembre 2019 n. rep. 1543, secondo quanto disposto dall'art. 17 della L.R. 11/2018 e dal citato Programma Triennale della Cultura 2025-2027, la "Procedura di accREDITamento regionale degli istituti museali non statali in coordinamento con il Sistema museale nazionale", come dettagliata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, revocando quanto stabilito con D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012;

demandare alla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" - Settore "Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO", l'adozione di tutti gli atti e azioni necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, compresa l'istituzione della sopra indicata Commissione regionale di accREDITamento.

Visto il D.M. del 10 maggio 2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (art. 150, comma 6, del D.L. n. 112 del 1998)";

visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

vista la D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012 "Approvazione modalità e procedura di

accreditamento e linee guida per la prosecuzione e lo sviluppo del progetto”;

visto il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

vista la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

vista la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la procedura di accreditamento dei musei piemontesi non statali è attuata tramite l’utilizzo della piattaforma informatica ministeriale, senza ulteriori costi per la Regione, e la partecipazione ai lavori della Commissione regionale di accreditamento avverrà esclusivamente a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e n. 1-3361 del 14 giugno 2021”.

Tutto ciò premesso

la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell’art. 4 del D.M. 113/2018 e del Decreto del Direttore Generale Musei del Ministero della Cultura del 19 dicembre 2019 n. rep. 1543, secondo quanto disposto dall’art. 17 della L.R. 11/2018 e dal citato Programma Triennale della Cultura 2025-2027, la “Procedura di accreditamento regionale degli istituti museali non statali in coordinamento con il Sistema museale nazionale”, come dettagliata nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, revocando quanto stabilito con D.G.R. n. 24-3914 del 29 maggio 2012;

- di demandare alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” - Settore “Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO”, l’adozione di tutti gli atti e azioni necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, compresa l’istituzione della Commissione regionale di accreditamento prevista nella procedura di accreditamento di cui all’Allegato 1;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1694-2025-All_1-Allegato1.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1

Procedura di accreditamento regionale degli istituti museali non statali in coordinamento con il Sistema museale nazionale.

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina la modalità e la procedura di accreditamento dei musei piemontesi non statali al Sistema museale nazionale, sulla base dei Livelli uniformi di qualità adottati dall'allora Ministero per i beni e le attività culturali (attualmente Ministero della Cultura, di seguito Ministero) con D.M. 113/2018.

I Livelli Uniformi di Qualità elaborati dal D.M. 113/2018 in attuazione dell'articolo 114 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., e "validi per musei, monumenti e aree archeologiche", sono lo strumento di attivazione e progressiva costituzione del Sistema museale nazionale e di raggiungimento delle finalità da esso perseguite, rappresentando un importante documento di verifica del raggiungimento di standard minimi di qualità e, al tempo stesso, di supporto per la definizione di obiettivi di miglioramento.

Per le istituzioni museali non statali presenti sul territorio piemontese, l'accreditamento regionale costituisce la modalità stabilita dall'art. 4 del DM 113/2018 per aderire al Sistema museale nazionale.

2. RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO – IL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Settore regionale competente in materia di musei, individua con propria determinazione dirigenziale:

- il periodo entro il quale è attiva la procedura di accreditamento, definendo altresì la finestra temporale durante la quale sarà possibile richiedere l'abilitazione all'utilizzo della piattaforma informatica del Sistema museale nazionale e la creazione del profilo anagrafico dell'istituto museale, propedeutico all'accreditamento;
- la modulistica riportante le informazioni anagrafiche del museo, necessaria alla creazione del profilo anagrafico ;
- la composizione della Commissione regionale di accreditamento di cui al punto 3 del presente allegato .

L'accreditamento avviene a seguito della compilazione del questionario di autovalutazione approvato dalla Commissione Sistema museale nazionale. La compilazione del questionario consente di raggiungere un punteggio, che determina il grado di possesso dei requisiti minimi di qualità da parte dell'istituto che presenta istanza, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

Il questionario viene compilato dal direttore o legale rappresentante del museo, tramite accesso sulla piattaforma informatica del Sistema museale nazionale www.museiitaliani.it, previa creazione del profilo anagrafico dell'istituto museale.

Durante il periodo individuato, i musei non statali presenti sul territorio regionale interessati richiedono al Settore regionale competente l'abilitazione all'utilizzo della piattaforma del Sistema museale nazionale inviando, tramite PEC, l'apposita modulistica.

Ricevute le istanze di cui sopra, il Settore procede alla creazione delle utenze, dandone comunicazione ai richiedenti. Solo in seguito alla creazione delle utenze, i musei richiedenti potranno accedere alla piattaforma del Sistema museale nazionale www.museiitaliani.it tramite credenziali SPID del direttore o legale rappresentante e compilare il questionario in autovalutazione.

Il questionario deve essere compilato integralmente e, nel caso di domande non pertinenti, l'istituto è tenuto a rispondere affermativamente alla domanda, indicando nel campo note la dicitura "non applicabile", motivando quanto dichiarato. Le domande contrassegnate con la sigla "LUQV: STANDARD MINIMO" rappresentano i livelli minimi uniformi da raggiungere ai fini dell'accreditamento, mentre quelle contrassegnate con "LUQV: OBIETTIVO MIGLIORAMENTO" sono utili per avviare una riflessione concreta sulla qualità dei propri servizi offerti e orientare la propria azione volta al miglioramento. Ogni domanda del questionario comprende un campo "note" in cui è possibile motivare la risposta selezionata, anche con riferimento alla tipologia e caratteristiche peculiari del museo; inoltre, per ogni singola domanda che lo prevede, è necessario allegare la documentazione a riscontro di quanto dichiarato.

3. ISTRUTTORIA - COMMISSIONE DI ACCREDITAMENTO

Il Settore regionale competente in materia di musei procede all'analisi e alla verifica delle richieste di accreditamento, con eventuale richiesta di documentazione integrativa, nell'arco dei 90 giorni successivi alla chiusura del periodo di validità per l'accesso alla piattaforma.

I questionari in autovalutazione compilati dai musei sono successivamente esaminati da una Commissione regionale di accreditamento individuata con apposito provvedimento.

La Commissione provvede ad istruire la richiesta di accreditamento regionale e, laddove necessario, può effettuare visite di ricognizione presso la sede del Museo e/o richiedere integrazioni documentali a supporto del questionario di autovalutazione.

I musei che possiedono i requisiti per il raggiungimento degli standard minimi, di cui al DM 113/2018 e eventuali successive modifiche, sono accreditati.

Per i musei che non raggiungono gli standard minimi, è facoltà della Commissione attribuire un punteggio integrativo, debitamente motivato, finalizzato all'accREDITAMENTO, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 542 del 20 giugno 2018 ed eventuali modifiche.

I musei non accreditati possono essere collocati in una fase transitoria, che consenta loro di proseguire il percorso di crescita sugli standard museali, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

A conclusione dell'attività istruttoria, il Settore competente provvede ad approvare apposito provvedimento contenente l'esito della procedura di accreditamento, di cui verrà data comunicazione attraverso pubblicazione sul sito della Regione Piemonte e del Sistema Museale Nazionale.

4. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

La procedura di accreditamento viene attivata annualmente con modalità e tempi stabiliti da apposito provvedimento del Settore regionale competente.

L'accREDITAMENTO ha una validità di tre anni con decorrenza dalla data di approvazione.

Alla scadenza dei tre anni, l'accREDITAMENTO deve essere rinnovato con analoga procedura ed in base alla verifica del mantenimento dei requisiti.